

Intervista ad Andreas Nolte (Assoferr): la multimodalità è una realtà ed è naturale per una catena logistica efficiente e competitiva

Author : aar

Date : 20 Maggio 2021

(FERPRESS) - Roma, 20 MAG - Andreas Nolte, Presidente Assoferr ed amministratore delegato di una delle più importanti aziende di gestione e noleggio di carri ferroviari. L'annuncio dell'adesione dell'associazione a Confrtrasporto di Confcommercio è stato un fulmine al ciel sereno.

D:- Una nuova alleanza con l'autotrasporto?

Nolte:- Non c'è mai stata una guerra tra il mondo ferroviario e quello dell'autotrasporto. Da sempre c'è collaborazione. L'intermodalità è una realtà di tutti i giorni. Le faccio un esempio pratico, quello della carta. Le bobine ed i bancali di carta viaggiano principalmente in treno, ma col treno arrivano fino al terminale e dal terminale alla tipografia viaggiano in camion. Si tratta del più classico caso di multimodalità. Non c'è mai guerra in questo modo, ma siamo di fronte ad un sistema di trasporto vincente

E nel settore automotive la multimodalità è naturale: la stessa auto importata o da esportare viaggia su gomma, su ferro ed anche in nave. Naturalmente al deposito del dealer deve arrivare per camion.

D:- Spesso si tratta di decisioni difficili e complicate. Ricordiamo che qualche anno fa proprio a Pietrarsa Barilla annunciò che stava pensando ad un più esteso trasporto in treno. Ci sono voluti mesi e mesi di lavoro.

Nolte:- Infatti oggi Barilla trasporta il suo grano anche in treno , tra l'altro il collegamento Puglia Parma è gestito anche da un socio storico di ASSOFERR. . C'è voluto tempo e lavoro. La scelta può anche essere di tipo ambientale e puntare sulla comunicazione green, ma la catena logistica deve funzionare bene ed essere competitiva sul piano economico. Ma comunque sempre multimodale.

D:- Multimodalità è la nuova sfida che portate in Confrtrasporto?

Nolte:- In questo termine si vogliono sottolineare le varie sfaccettature del trasporto fatto di tanti operatori e di diverse modalità. Si passa dal conflitto, e dalla concorrenza pura, alla collaborazione. Ed il fatto che Confcommercio abbia affidato ad Assoferr la cura dell'anima ferroviaria è un fatto assolutamente positivo.

Oggi c'è più consapevolezza nelle classi dirigenti e nel Paese in generale sulla necessità di una logistica più razionale e meno inquinante. Dobbiamo tutti impegnarci a migliorare l'efficienza del sistema, pur facendo salvi i principi della libera concorrenza.

Dicevamo che il momento è particolarmente importante perché ci saranno grandi investimenti infrastrutturali, sia per le linee ad alta velocità che per alcuni raccordi. L'impegno verso il Sud d'Italia è importantissimo e irrinunciabile anche per il trasporto delle merci perché si potranno liberare nuove tracce.

D:- Non possiamo non accennare al nuovo appuntamento del Forum di Pietrarsa. Avete deciso di lanciare il cuore oltre l'ostacolo (del Covid)! Nolte, lei presidente di Assoferr, e Guido Gazzola che l'ha inventato avete deciso di organizzare la quinta edizione per il 5 luglio nel luogo nel quale nacque 6 anni, Il Museo Nazionale Ferroviario di Pietrarsa.

Nolte:- E' questa la scelta che abbiamo fatto. Dopo l'anno del Covid e le due edizioni in trasferta di Genova (era l'anno del crollo del Ponte Morandi) e Trieste ci è sembrato giusto ritornare nella sede ormai storica del Forum, il Museo ferroviario. Pietrarsa 2021 vuole essere un incontro di inclusione, ci saranno due panel, il primo istituzionale, il secondo imprenditoriale. Nell'anno Europeo della Ferrovia, in Europa così come in Italia, si stanno organizzando eventi per promuovere il trasporto ferroviario delle merci. Il Forum si candida come punto di riferimento per il settore per continuare a dare il suo contributo al raggiungimento degli obiettivi ambiziosi della Agenda 2030 e del Green Deal.